



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "INNOCENZO XII" - 00042 ANZIO(RM)

*Sede Istituzionale: Via Pegaso 6 -- Dirigenza e Direzione: Via Ardeatina 87 - tel. 06/12.112.5108 -- Succursale: Via Nerone
C.F.:82005080583 - C.M.: RMP5160002-Cod.Univ.Uff.: UF81VG - PEIO: rmps160002@istruzione.it - PEIC: rmps160002@pec.istruzione.it*

A tutto il personale scolastico

Oggetto: Informativa sulla sicurezza

Norme generali di esercizio dell'attività - prevenzione del rischio incendio.

Si riportano di seguito le principali norme di esercizio dell'attività:

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza durante le attività con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È essenziale mettere al corrente gli alunni dei percorsi di esodo e dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.
- Non deve essere compromessa l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Chiunque verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, delle attrezzature (uscite o scale di emergenza) e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) è obbligato a darne comunicazione immediata al Referente di plesso e/o ai Collaboratore del DS di plesso e/o al DSGA.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.

Si ricorda che l'eventuale disattenzione della presente comporta sanzioni amministrative e penali.

Uso delle macchine ed impianti elettrici

Si riporta di seguito il corretto utilizzo degli impianti e di macchine ed apparecchi elettrici:

- È assolutamente vietato disporre i fili elettrici di macchine o prolunghe in modo che possano costituire rischio inciampo per gli utenti dei locali.

- È parimenti vietato manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine (interruttori, prese, ecc.) anche in via temporanea.
- E' necessario in caso di cambio di lampadine, pulizia, ecc. disattivare l'impianto elettrico tramite l'interruttore generale.
- Non tirare mai il cavo di alimentazione di una macchina per disattivarla ma afferrare la spina saldamente premendo la presa verso la parete, anche in caso di manutenzione.
- Non utilizzare macchine ed attrezzature con parti o cavi elettrici danneggiati.
- È vietato utilizzare le apparecchiature elettriche con mani bagnate o in presenza di acqua.
- In caso di anomalie di qualsiasi genere (scintille, rumori, fiammate, ecc.) interrompere l'attività, disinserire la corrente e, possibilmente, staccare la spina.
- Se fossero utilizzate dal personale, macchine con assorbimento superiore ai 1000 W sarà necessaria l'installazione di prese interbloccate.
- Si dovranno conservare i libretti di certificazione, uso e manutenzione delle macchine. Le macchine in genere devono riportare le caratteristiche costruttive, la tensione, l'intensità, il tipo di corrente ed il marchio CE.

Come già segnalato ripetutamente all'Ente competente, l'impianto necessita di verifica periodica, in assenza della quale sarà opportuno utilizzare alcune precauzioni aggiuntive:

- Qualora fossero presenti cavi scoperti o scatole di derivazione aperte a rischio di contatto accidentale, queste andranno schermate, previo distacco dell'interruttore generale, con materiale non conduttore fissato con nastro giallo e nero.
- Nel caso di più utenze, è vietato l'utilizzo di prese multiple, è consigliabile l'uso della "ciabatta". Sarà opportuno fare particolare attenzione a non sovraccaricare le prese: in caso di surriscaldamento potrebbe verificarsi un fenomeno di innesco con conseguente incendio.
- È altresì obbligatoria la verifica a vista dell'integrità delle attrezzature utilizzate in ogni loro parte: non sarà possibile utilizzare macchinari con cavi scoperti o porzioni di involucro esterno non adeguatamente fissate. Si ricorda che il rischio correlato alla mancata verifica dell'impianto elettrico è quello dell'inefficacia del salvavita, con conseguente elettrocuzione.

Prevenzione del rischio meccanico

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione del rischio meccanico:

- Sarà periodicamente controllato il contenuto della cassetta di pronto soccorso che va installata in luogo facilmente accessibile.

- Chiunque ne verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, è obbligato a darne comunicazione immediata al Referente di plesso e/o ai Collaboratore del DS e/o al DSGA.
- Relativamente agli urti accidentali, eventuali pericoli o sporgenze come: tubature esterne, infissi ad apertura verso l'interno, vetrate non di sicurezza, rami sporgenti, ecc. dovranno essere opportunamente segnalati, possibilmente con il nastro di segnalazione bianco/rosso;
- Gli infissi con apertura difettosa, che non garantiscono la sicurezza dei lavoratori, devono essere tenuti chiusi e segnalati.
- Qualora vi siano percorsi che presentino ostacoli pericolosi come buche o rami sporgenti si procederà all'interdizione del passaggio in attesa che l'Ente competente si attivi per l'eliminazione dell'ostacolo.
- Dove gli infissi delle finestre sono apribili verso l'interno e, specialmente nelle aule e laboratori, si raccomanda di controllare periodicamente che i banchi non siano troppo vicini a queste e si raccomanda l'uso dei ganci appositamente installati;
- Le eventuali attrezzature ludiche e didattiche dovranno possedere sull'imballaggio, sul manufatto o sul foglio informativo allegato, la marcatura CE la ragione sociale, il marchio, l'indirizzo del fabbricante o del suo mandatario per essere utilizzati in sede scolastica; la presenza di certificazioni di conformità di un'apparecchiatura (o di un impianto) non è sufficiente a stabilire che l'attrezzatura è sicura ai sensi di legge, assicurata invece dalla corretta installazione della macchina/apparecchiatura.

Prevenzione del rischio chimico, da illuminazione, microclimatico e biologico.

Si riportano di seguito le principali norme di prevenzione del rischio microclimatico:

- È necessario effettuare il ricambio d'aria per qualche minuto almeno ogni ora: i docenti dovranno tenere la finestra aperta, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.
- In caso di abbassamento improvviso della temperatura si dovrà provvedere adottando un abbigliamento adeguato al mantenimento del benessere.
- In presenza di condizionatori o macchine per il trattamento dell'aria, si dovranno regolare i parametri microclimatici in maniera che non nuocciano alla salute degli occupanti prevedendo una temperatura estiva di 26 °C ed invernale di circa 18/20 °C; la velocità dell'aria va mantenuta al di sotto del valore di 0,15 m/s; il grado di umidità relativa va mantenuta intorno al valore di 35/40 %.

Prevenzione del rischio biologico:

- **Per evitare l'insorgere di questo** rischio, è vietato conservare nelle aule e nei locali cibi in genere e alimenti particolarmente deperibili.
- Eventuali lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato come misura di prevenzione e protezione nell'opuscolo specifico(messo a disposizione dal datore di lavoro).
- È opportuna, ove possibile, l'istallazione di distributori di carta igienica/asciugamani e dosatori di sapone nei servizi igienici.

Si ricorda che è fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Stesso obbligo hanno le lavoratrici che allattano, hanno avuto bambini in adozione o affidamento.

Prevenzione del rischio chimico:

- Tutte le sostanze o i prodotti potenzialmente pericolosi devono essere stoccati in appositi armadietti in metallo con cartelli indicanti pericolo chimico; le chiavi degli armadi contenenti tali sostanze devono essere conservati da un incaricato, in genere il tecnico di laboratorio, il docente responsabile o il collaboratore scolastico di piano, sotto la propria responsabilità.
- **Il personale che utilizzi eventuali prodotti o sostanze potenzialmente pericolosi (individuabili dal pittogramma nero su sfondo bianco inserito in un quadrato rosso presente sulla confezione) dovrà richiedere in segreteria la scheda individuale di valutazione e riconsegnarla compilata al DSGA che provvederà all'invio all'indirizzo del RSPP;** questi calcolerà l'indice di rischio e fornirà e adeguate prescrizioni per l'utilizzo in sicurezza.
- I depositi contenenti tali liquidi o sostanze infiammabili vanno muniti di appositi cartelli indicanti pericolo di incendio e divieto di accesso al personale non autorizzato.
- Sono obbligatorie particolari cautele e l'uso di dispositivi di protezione individuale come guanti, mascherine, ecc. nell'utilizzo di prodotti chimici e potenzialmente pericolosi previa consultazione delle schede tossicologiche allegate.

Prevenzione del rischio da illuminazione,

- Negli ambienti vanno per quanto possibile evitati fenomeni di abbagliamento o la creazione di zone di ombra in particolare su banchi e piani di lavoro;

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Antonella Femminò
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/1993)

